

Alla Prof.ssa Alessandra Facchi
coordinatrice del corso di laurea in Scienze Politiche
Ai componenti del Consiglio didattico del corso di laurea in Scienze Politiche
PROPOSTA PER L'ATTIVAZIONE del LABORATORIO
“*Capitalismo buono, capitalismo cattivo*”.
Sistemi e politiche economiche a confronto dal secondo dopoguerra ad oggi
NELL'AMBITO DEL CORSO DI STORIA ECONOMICA,
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

di Silvia Antonia CONCA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI
SCIENZE SOCIALI E POLITICHE

DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI

LABORATORIO DI STORIA ECONOMICA

“**CAPITALISMO BUONO, CAPITALISMO CATTIVO**”

Sistemi e politiche economiche a confronto dal secondo dopoguerra ad oggi

Responsabile scientifico: Silvia A. CONCA

Docente principale: Silvia A. CONCA

Durata: 20 ore (10 incontri)

Numero massimo di partecipanti: 30

Periodo del corso: settembre-dicembre 2014

Giorno, ora e aula del corso: da definire (ipotesi: mercoledì pomeriggio ore 16.30)

Crediti: 3 CFU – la frequenza al laboratorio consente l'acquisizione di 3 CFU come previsto per stage, tirocini e altre attività formative

Lingua: italiano

Accesso: possono accedere al laboratorio gli studenti iscritti alla laurea triennale in SPO, ECE, GLO, SIE, STORIA e alla laurea magistrale in EFI, GOV, REL e SCIENZE STORICHE.

Modalità di iscrizione: l'iscrizione avverrà prima dell'inizio del laboratorio (e comunque non oltre la seconda lezione dall'avvio) scrivendo una e-mail alla docente responsabile silvia.conca@unimi.it ed indicando nome e cognome, numero di matricola, corso di laurea, anno di iscrizione e indirizzo e-mail universitario (@studenti.unimi).

Obiettivi formativi:

Il laboratorio mutua il proprio titolo da un recente volume degli economisti americani William Baumol, Robert Litan e Carl Schramm e si propone di stimolare un approccio critico alle politiche economiche attualmente adottate nel mondo analizzando in una prospettiva

comparativa l'evoluzione storica dei principali sistemi economici e delle politiche adottati in Europa, negli Stati Uniti, in Russia e nei paesi asiatici (Giappone, Cina) dal secondo dopoguerra ad oggi. Nell'attuale fase di difficoltà dell'economia europea, la conoscenza della storia delle politiche economiche, dei loro orientamenti, in particolare nei momenti di crisi, e degli aspetti positivi e negativi dei diversi percorsi e sistemi economici realizzati, appare oltremodo utile per sollecitare nuove idee, strategie e politiche che contribuiscano al superamento della crisi finanziaria ed economica oggi ancora in corso.

Programma:

Il laboratorio è strutturato in dieci incontri durante i quali si terranno lezioni frontali, incontri seminariali e discussioni tra i partecipanti.

Dopo un'introduzione sulle caratteristiche dei diversi sistemi economici (anche all'interno della comune definizione di "capitalistici") e sul ruolo storico dello stato nell'indirizzare l'economia, si esaminerà in primo luogo il "modello americano", la crisi del 1929 e il progressivo affermarsi delle politiche keynesiane che domineranno i decenni dal secondo dopoguerra fino agli anni Ottanta del secolo scorso. Verrà analizzata la struttura del sistema economico sovietico ad esso contrapposto, ripercorrendo le ragioni del suo fallimento e della recente ripresa dell'economia russa. Particolare attenzione verrà dedicata all'analisi delle teorie e delle politiche economiche neoliberiste e alla loro egemonia negli ultimi decenni: da von Hayek e Friedman alla Thatcher e Reagan fino ai recenti sviluppi. Addentrandoci in uno dei nodi centrali del dibattito attuale, si indagheranno le origini della recente crisi americana ed europea e i rimedi adottati per superarla, si illustreranno le principali caratteristiche delle politiche economiche europee dalla Cee all'Unione monetaria. In questo contesto, si affronterà anche l'analisi del "modello tedesco" e della sua "economia sociale di mercato" tra regolamentazione, cooperazione e tendenze alla convergenza verso il modello americano. Incontri specifici saranno poi dedicati al caso giapponese e a quello cinese, oggi grande potenza economica mondiale, e alle politiche e ai sistemi economici adottati nelle aree emergenti americane e asiatiche.

Modalità per l'acquisizione dei 3 CFU:

Ai fini dell'acquisizione dei 3 CFU è richiesta:

- la frequenza di 8 incontri su 10

- la partecipazione attiva al corso mediante la lettura dei testi che verranno indicati durante il laboratorio e la presentazione finale, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, di un argomento affrontato durante le lezioni (oltre alla presentazione orale tradizionale, sarà possibile l'uso di PowerPoint e la proiezione di brevi filmati/documentari realizzati dagli studenti).